

Comune di Forlimpopoli

protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

protocollo@pec.enac.gov.it

e, per conoscenza:

ENAV

funzione.psa@pec.enav.it

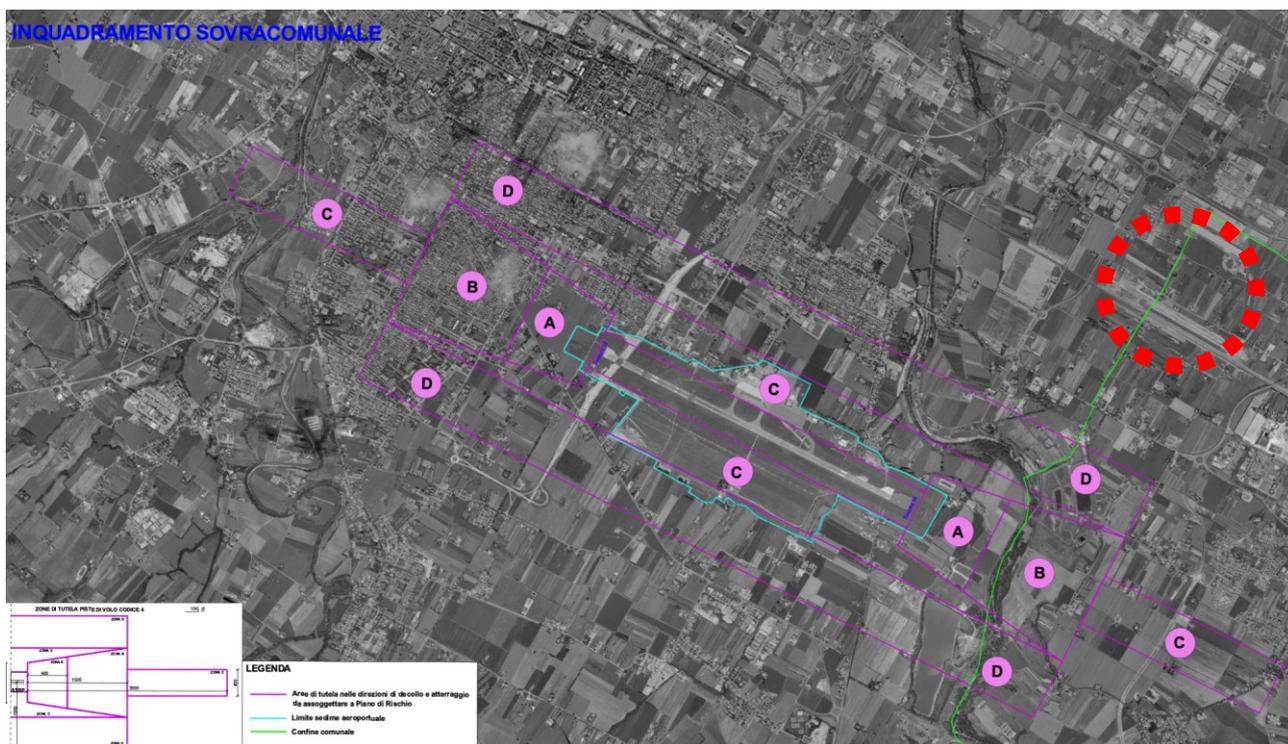
Comando 1° (o 3°) Regione Area

aeroregione1@postacert.difesa.it

OGGETTO: DEPOSITO DI PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO, AI SENSI DELL'ART. 38 LR 24/2017, AMBITO A13 - 03 PER INSEDIAMENTO LOGISTICO-PRODUTTIVO DENOMINATO "ALPPACA", DERIVANTE DALL'ATTO D'INDIRIZZO (SCHEDA N. 14) APPROVATO CON DEL. C.C. N. 72/2018 AI SENSI DELL'ART. 4 LR 24/17. PROPONENTE: DITTA GE.SCO. S.R.L. – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 66 del 03/07/2023

Risposta a richiesta di integrazione documentale ex art. 2 co.7 L. 241/90.

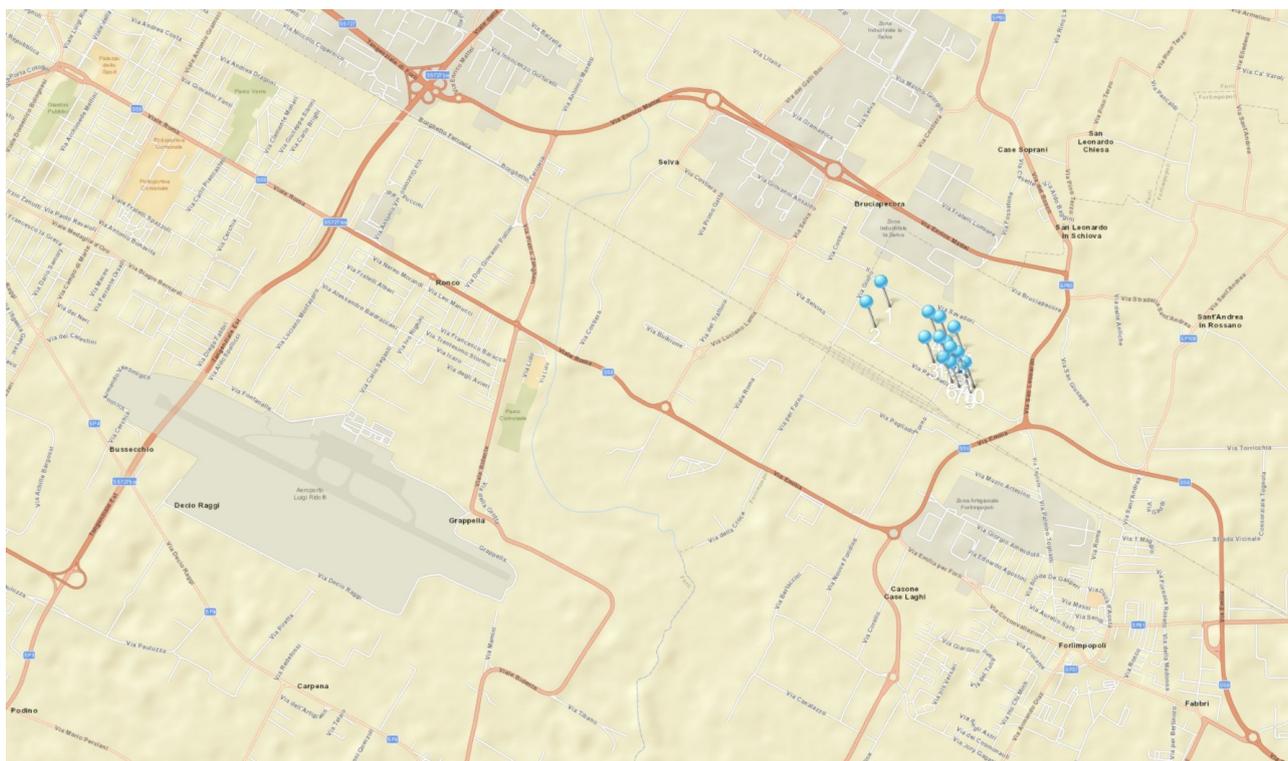
In relazione al procedimento di Piano di Assetto Programmatico per una nuova Area Logistico-Produttiva (in breve ALPPACA) da insediare presso via Paganello, nel Comune di Forlimpopoli (FC), si precisa che attualmente lo studio di fattibilità urbanistica è stato impostato in modo da garantire una completa individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti del progetto sull'ambiente evidenziandone gli effetti reversibili e irreversibili sull'ecosistema.



Quanto presentato è un compendio di apposite norme tecniche attuative, valutazioni ambientali e indirizzi progettuali che limitano e regolano l'espansione dell'area produttiva in progetto.

Per tale motivo non è stato fornito un progetto definitivo/esecutivo delle strutture e delle attrezzature e dei mezzi di cantiere che si intendono utilizzare. Il Soggetto Proponente si riserva la possibilità di insediare un'impresa Logistico-Produttiva (ugualmente ripartita) o una incentrata più sulla gestione delle merci sulla base delle risposte che perverranno al termine dell'iter di Deposito di Proposta di Accordo Operativo.

Per fornire un'analisi non esaustiva sui volumi si è comunque proceduto con una "Valutazione Preliminare" utilizzando il portale messo a disposizione dal sito dell'Enav.



Perimetro di espansione in rapporto all'Aeroporto Luigi Ridolfi di Forlì



Lo stabilimento privato (comparti AF1 – AF2 – AF3) definisce l'AMBITO PRIVATO (AF) e verrà realizzato nella parte più ad ovest dell'ambito A13-03, al confine con il Comune di Forlì; esso sarà costituito da:

- una grande superficie fondiaria AF1 [identificata di seguito dai punti 1 – 2 – 3 - 4] per la localizzazione dello stabilimento logistico-produttivo con altezza max pari a 24 mt, piazzali, impianti, parcheggi pertinenziali;
- una sub area fondiaria AF2 [identificata di seguito dai punti 11 – 12 – 13 - 14] antistante l'accesso dedicata a parcheggio pertinenziale, con la possibilità di distribuzione della SL come disciplinata dalle Norme Tecniche Attuative dell'Accordo Operativo, ovvero con edifici con altezza max pari a 15 mt;
- una sub area fondiaria AF3 [identificata di seguito dai punti 5 – 6 – 7 - 8] dedicata a dotazione ecologica (arboricoltura da legno), con la possibilità di distribuzione della SL come disciplinata dalle Norme Tecniche Attuative dell'Accordo operativo, ovvero con edifici con altezza max pari a 15 mt;

Tutta l'area fondiaria è delimitata da una fascia verde di mitigazione come prescritto dal Piano Strutturale Comunale.



La porzione più ad est del comparto definisce l'AMBITO PUBBLICO (DT), questa sarà destinata ad ospitare:

- una piccola lottizzazione pubblica sul lato sud comprendente un lotto **[identificata di seguito dai punti 9 – 10]** da edificare con l'archivio comunale, n. 2 lotti L01 e L02 lato Paganello, con accesso e parcheggio pubblico dedicato. Gli edifici in progetto in quest'area avranno altezza max pari a 12 mt.

Come riportato nel report della procedura telematica allegato, **nessuna interferenza è stata rilevata in fase preliminare per gli aeroporti e per i sistemi di comunicazione/ navigazione/ RADAR di ENAV S.p.A.**

SI ASSEVERA, PER LO STUDIO DI FATTIBILITA' URBANISTICA, L'ESCLUSIONE DALL'ITER VALUTATIVO IN QUANTO AL MOMENTO NON EMERGONO INTERFERENZE; fermo restando che le specifiche riguardo l'impianto fotovoltaico ipotizzato e le informazioni sui mezzi di cantiere che si intendono utilizzare verranno fornite agli Enti contestualmente alle fasi di richiesta dei titoli autorizzativi alla costruzione e che per tali verrà richiesta una valutazione come da procedura Enac.

Il Tecnico

Fabio Eugenio Flamini